



PROGRAMMA

6. GOVERNO ED ECONOMIA: UN TERRITORIO SPECIALE





1. GOVERNO ED ECONOMIA: UN TERRITORIO SPECIALE

Un comune come San Giorgio, dotato di infrastrutture, di un fiume navigabile, di un porto commerciale e di una importante zona industriale, dotato di un forte tessuto di interconnessione tecnologico e sociale, per mantenere e completare l'importante progetto di sviluppo economico ed occupazionale, dovrà dotarsi di una governance all'altezza del compito, di amministratori preparati all'importante momento storico.

Una amministrazione, trasparente, inclusiva, soprattutto capace di sviluppare una visione chiara e condivisa del benessere, della qualità della vita e della sostenibilità, per la propria comunità.

Finalità per le quali, dovrà possedere adeguate sensibilità, capacità relazionali, abilità di stare in rete con gli altri territori e con gli altri comuni a noi vicini, che sviluppano progetti, iniziative ed azioni importanti per lo sviluppo del territorio.

Proseguiremo il difficile percorso di integrazione di San Giorgio di Nogaro all'interno della riforma degli Enti Locali che ha visto le costituzioni delle Unioni Territoriali Intercomunali UTI collaborando con i comuni limitrofi.

Un rafforzamento dunque del ruolo del nostro comune, riequilibrando i pesi istituzionali ed amministrativi che tengano conto della nuova riforma e delle aggregazioni dei comuni, rilanciando con vigore il sub-ambito Annia con i Comuni di Porpetto, Carlino, Marano Lagunare, ma anche Torviscosa e Muzzana.

BILANCIO E GOVERNO DEL COMUNE

- ✓ **Economie e risparmi generati dai virtuosi investimenti in opere di efficientamento energetico.** Adeguate risorse ed investimenti verranno dirottati in un sistema virtuoso di implementazione e miglioramento dei servizi pubblici, tali da consentire una sensibile riduzione del debito comunale. Tali economie potranno permettere una riduzione delle imposte comunali e/o altre agevolazioni fiscali utili a rilanciare la nostra economia.
- ✓ **Valorizzazione del Personale e delle risorse umane del Comune** mediante un coinvolgimento costruttivo nel governo dell'ente con innovativi progetti obiettivo, specifici corsi di formazione e quant'altro al fine di aumentare oltre alla professionalità e competenza anche il "senso di appartenenza".
- ✓ **Previsione di un Bilancio partecipato**, perché l'incapacità di incidere anche indirettamente sulla nostra realtà, è un elemento che ha allontanato i nostri concittadini dalla gestione politico/amministrativa. destinare una parte del bilancio a scelte partecipate e condivise, lo ritieniamo un quindi un passo fondamentale per la credibilità della classe politica, ma soprattutto un motivo di crescita per noi tutti, quali gli attori e soggetti legati al territorio: dalle associazioni di categoria, alle realtà del terzo settore, anche tutte
- ✓ quelle forme di libere associazioni, e/o comitati di cittadini.
- ✓ **Valutare una modifica degli orari di apertura degli Uffici del Comune**, in funzione delle esigenze dei cittadini e delle mutate tendenze ed attività presenti.

UN TESSUTO INFRASTRUTTURALE ED ECONOMICO IMPORTANTE DA RILANCIARE NELLA BASSA FRIULANA

- ✓ **Infrastrutture e viabilità strategiche:**

- **Sicurezza e traffico viabilità stradale regionale SR14 e SP80:** attivare azioni politiche nei confronti degli enti preposti (REGIONE – FVG STRADE) al fine di migliorare la sicurezza di questi assi strategici, in particolare concertando soluzioni praticabili per ridurre il traffico che grava su via Trieste - Chiarisacco - Via Europa Unita - Zellina - via Venezia, e su Nogaro.
- **Porto Nogaro e Viabilità ferroviaria:** è improrogabile attivare azioni politiche, anche di concerto con i comuni vicini, nei confronti degli enti preposti al fine di confermare un sistema più efficiente di "ultimo km" ossia un trasporto conveniente sicuro e veloce dalla banchina al piazzale dell'azienda. **Valutazione di una fattibile e poco impattante alternativa di accesso ferroviario alla zona industriale al fine di dismettere la storica linea presente su via Marittima.**
- ✓ **Il rilancio della Zona Industriale AUSSA-CORNO:** Il nostro Comune ed il territorio della Bassa friulana, sono allo stato attuale dotati di notevoli infrastrutture a servizio di una importante Zona Industriale, di un Fiume navigabile e di un Porto Commerciale, unico del Friuli, di un forte tessuto di interconnessione tecnologico e sociale. San Giorgio e la ZIAC hanno quindi la priorità di **mantenere e completare l'importante progetto di sviluppo economico ed occupazionale**, iniziato nei primi anni '60 e che ha trovato in questi ultimi anni ragguardevoli traguardi, ma che ha subito un rallentamento dettato anche dalla attuale situazione economica del nostro Paese. Considerata la presenza in ZIAC di Aziende che si sono già trasformate in Industrie 4.0 quindi con elevati processi di produzione, nonché di ricerca, sviluppo ed innovazione di nuovi prodotti ed innovative tecnologie ed automazioni, diventa pertanto fondamentale favorire ed anticipare moderni insediamenti industriali, sempre più improntati alla alta tecnologia, al digitale e con nuove linee e modalità di produzione, garantendogli la massima attenzione e facilitando di conseguenza **un nuovo sviluppo occupazionale dei giovani, che le Scuole del territorio preparano** (meccatronica, robotica, tecnologie con nuovi materiali). Ma anche **particolare attenzione alla salvaguardia occupazionale delle generazioni meno giovani, occupati da anni nelle Aziende in stato di crisi e/o oggetto di trasformazione tecnologico-industriale, ed alla sicurezza dei lavoratori, con sistemi di valorizzazione delle persone nelle fabbriche e l'utilizzo di nuove tecnologie nei processi di trasformazione.** Avviare dunque una serie di azioni reali e concrete attraverso un diretto coinvolgimento del Comune di San Giorgio nella *governance* del nuovo Consorzio Industriale (COSEF) di cui la ZIAC fa parte. Si tratta di favorire un vero e proprio mutamento culturale, che cambierà in modo radicale il modo di progettare, realizzare e distribuire prodotti e servizi, generando l'attivazione nuove politiche aziendali.

- **Protocollo d'intesa con Consorzio Industriale del Friuli e Regione FVG** al fine di individuare all'interno della zona industriale aree e capannoni dismessi al fine di avviare un percorso con azioni congiunte, che porti all'istituzione di un **Distretto Tecnologico Digitale dell'Aussa – Corno**, recuperando immobili in disuso per metterli a disposizione per l'insediamento di nuove Aziende, a prezzi calmierati.
- **Piano Territoriale Infraregionale** – anticipare nuove soluzioni industria del futuro, che sarà sempre più improntata sul digitale e nuove tecnologie, con investimenti per nuove aziende e/o trasformazioni di attuali produzioni, ed infrastrutture, che tengano conto dei nuovi mercati e nondimeno che la Zona industriale, ha un nuovo assetto giuridico-istituzionale, ma soprattutto

territoriale che spazia dalla bassa friulana alla zona collinare. Tenendo in debita considerazione delle nostre peculiarità e della presenza dell'unico fiume navigabile e del porto commerciale presente in Friuli.

- **Acquedotto duale.** Sollecitare la ripresa di tale opera necessaria per il riutilizzo dei liquami provenienti da processi di depurazione delle acque reflue per usi industriali, opera già prevista dalla Regione al tempo della lottizzazione dell'area Feraul, in cui sono ubicate importanti attività industriali che potranno essere collegate. L'acquedotto duale consiste in una tubazione collegata a un Pozzo Unico di prelievo, che fa l'anello della lottizzazione e porta l'acqua per gli impianti industriali di produzione, acqua che successivamente viene depurata e riciclata mediante impianto del Cafc. Gli obiettivi di tale infrastruttura, potranno incidere, sui prelievi, sul risparmio idrico e l'affidabilità dei processi di depurazione.

✓ **Attività produttive, commercio e artigianato:**

Rilevante sarà l'attenzione per le attività commerciali ed artigianali presenti sul territorio, con la conferma di agevolazioni per le nuove attività in materia di imposte e tributi comunali, ed altre iniziative utili a mantenere nella nostra comunità importanti realtà e servizi del terziario.

- Sensibilizzare i commercianti locali affinché costituiscano un'associazione unita e coesa quanto mai necessaria per il rilancio delle attività del paese;
- Creazione di un progetto partecipato di rilancio della vitalità del centro concertato con i commercianti di via Roma e piazze limitrofe (musicale, enogastronomico) con l'obiettivo di attrarre nelle vie e piazze centrali di San Giorgio cittadini residenti e non durante i periodi festivi quali Natale e altri periodi strategici.
- Riduzione Tosap e Imposte su affissioni e pubblicità per i commercianti che aderiscono all'associazione unica ed ai progetti di rilancio del commercio e artigianato.
- Con il coinvolgimento di tutte le attività produttive locali, confederazioni e associazioni economiche, creazione di una vetrina virtuale, un portale web al fine di rilanciare la promozione delle aziende insediate sul territorio.

✓ **Promozione di un Protocollo d'intesa "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" con tutti i Comuni dell'UTI, Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, CAFC, Università di Udine, ARPA FVG, Legambiente FVG, Protezione Civile relativamente ad attività di monitoraggio, sensibilizzazione e prevenzione relativamente a rischi idrogeologici area del Sangiorgino.**

✓ **Agricoltura sostenibile:**

- studio di fattibilità per il miglioramento dell'attuale sistema irriguo favorendo la realizzazione di impianti di nuova generazione a basso consumo idrico (in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana).
- favorire il passaggio dalla coltura tradizionale a quella di tipo biologico.

✓ **Protezione Civile: maggior valorizzazione dei volontari, preziosissimo fattore umano,** i quali storicamente intervengono tempestivamente e con efficienza in innumerevoli situazioni di emergenza. **Volontari di valore:** potenziamento del supporto ai volontari mediante attivazione, in collaborazione con la PC regionale, ulteriori corsi di formazione, addestramenti specifici a terra ma soprattutto in acqua. Saranno valutati eventuali rinnovi ed integrazioni delle attrezzature. Aggiornamento costante del Piano di Emergenza Comunale.

- ✓ **Attività di sistemazioni idrogeologiche ed idrauliche sul territorio:** sistemazione spondali su vari tratti del fiume Corno e del canale Zumello mediante bonifica e ricalibratura delle sponde (sponda lato sinistro da banchina porto vecchio a Nogaro fino al centro sportivo canoa e canottaggio, via della Fratta, zona parco di via Aquileia, zona massicciata SP80, altre). Interventi minori di manutenzione in varie zone di via Ponte Orlando, via Coronis Bassa pulizia (spurgo fossato zona centro commerciale), via Marianis e SR14 (ri-calibratura fossato e manutenzione straordinaria), via Pralungo con completamento/tombinamento e sistemazione ponticello su canale Fiumicello, via Carinzia, con manutenzione del canale di scolo a lato area verde. Infine verifica statica e ristrutturazione ponti e manufatti sul canale Zumello.